

Codice A1019A

D.D. 3 novembre 2022, n. 548

Servizio di formazione e accompagnamento per il personale del Settore in materia di Internal Audit tramite RdO con trattativa diretta su MePA - Determina a contrarre - Smart CIG Z6C385B74C. Impegno della spesa di euro 44.408,00 sul capitolo 118477 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Annualità 2022...



ATTO DD 548/A1019A/2022

DEL 03/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1019A - Programmazione, controlli e privacy

OGGETTO: Servizio di formazione e accompagnamento per il personale del Settore in materia di Internal Audit tramite RdO con trattativa diretta su MePA - Determina a contrarre - Smart CIG Z6C385B74C. Impegno della spesa di euro 44.408,00 sul capitolo 118477 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Annualità 2022

Premesso che:

- il sistema dei controlli si inserisce nei processi che stanno trasformando i metodi di organizzazione e gestione delle Amministrazioni pubbliche mediante l'utilizzo sempre più frequente di tecniche di conduzione di tipo aziendalistico;
- la materia dei controlli nella Pubblica Amministrazione è stata oggetto di numerosi interventi normativi e, nel corso del tempo, la nozione di controllo ha subito una profonda evoluzione passando dalla tradizionale concezione di riscontro di regolarità - generalmente contabile - delle operazioni aziendali, ad una funzione di "guida ed evoluzione" della gestione che è alla base delle moderne architetture dei sistemi di controllo interno;
- il progressivo aumento della complessità delle organizzazioni pubbliche ha spinto molti Enti pubblici ad introdurre la funzione di Internal Audit quale procedura di controllo con una funzione di indirizzo e nell'ottica di un continuo e progressivo miglioramento dell'attività amministrativa;

Preso atto che in tale contesto l' Internal Auditing si configura come sistema che richiede specifiche competenze ed esperienze e che per l'espletamento di tali compiti è indispensabile una elevata specializzazione professionale;

Considerato che la funzione di Internal Auditing era precedentemente assegnata al Settore Audit della Direzione della Giunta regionale che si è attivato, *in primis*, attraverso l'espletamento di una procedura di ricerca interna di professionalità per una collaborazione a termine il cui iter è stato avviato con nota prot. n. 35086/A1017A del 16.08.2021, secondo quanto previsto con D.G.R n. 28-1337 del 29/12/2010 ma senza esito;

Considerato altresì che il medesimo Settore Audit, ha dato avvio con la DD 550/A1017A/2021

dell'8.10.2021, ad una procedura di selezione pubblica finalizzata all'individuazione di un professionista esterno altamente qualificato e con esperienza specifica in materia di Internal Auditing e Risk Management ma la Commissione di valutazione, all'uopo costituita, non ha riscontrato, dall'esame dei diversi *curricula* pervenuti, professionisti dotati di adeguate competenze specialistiche così come previsto dall'Avviso pubblico di selezione;

Preso atto che a seguito della riorganizzazione delle strutture regionali, attuata con la Deliberazione della Giunta regionale 10 dicembre 2021, n. 7-4281, le funzioni legate all'internal audit sono state assegnate al nuovo Settore Programmazione, controlli e privacy, incardinato nella medesima Direzione la cui declaratoria prevede l'*“impostazione dell'attività di audit interno, da assicurarsi secondo principi generali di revisione aziendale”* e il *”supporto alle Direzioni nella pianificazione degli audit interni e nella mappatura dei rischi”*;

Verificata pertanto la necessità di acquisire un supporto tecnico specialistico, ad alto contenuto professionale, al fine supportare le attività assegnate al Settore Programmazione, controlli e privacy in materia di audit come sopra esplicitato e considerato che le procedure già esperite precedentemente dal Settore Audit non hanno dato esito positivo;

Visto il D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, così come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in L. 108/2021 che prevede all'art. 1, comma 2, lett. a) che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Valutata pertanto la necessità di procedere con una Richiesta di Offerta (RdO) con trattativa diretta su MePA, in relazione al valore complessivo presunto del predetto servizio, sulla base del capitolato descrittivo e prestazionale, contenente le condizioni di svolgimento, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Rilevato che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento del servizio in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” poiché tale prescrizione “non si applica ai servizi di natura intellettuale” e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e modificato dal D.L. n.77/2021, convertito in L. n. 108/2021, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che il servizio avrà avvio a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà durata non superiore ai dodici mesi;

Preso atto che con la D.D. n. 550/A1017A/2021 dell'8.10.2021, adottata dal Responsabile del Settore Audit, veniva prenotato l'importo complessivo di Euro 60.000,00 sul capitolo 118477/2022 (n. pren. 2022/1615);

Dato atto che la cifra prenotata con la DD n. 550/A1017A/2021 dell'8.10.2021 non è stata impegnata nei confronti di un beneficiario, essendo intervenuta la citata riorganizzazione delle strutture regionali che ha modificato le declaratorie del Settore Audit assegnando al Settore

Programmazione, controlli e privacy le funzioni di materia di audit interno e che, sulla base delle necessità del Settore e del capitolato descrittivo e prestazionale, si ritiene di prenotare una cifra inferiore;

Ritenuto quindi, a fronte del servizio richiesto come da capitolato allegato, di dare adeguata copertura alle spese previste di € 44.408,00 (di cui: importo relativo alle prestazioni euro 35.000,00, oneri previdenziali al 4% euro 1.400,00 e IVA al 22% euro 8.008,00) per l'acquisto del servizio sopra descritto, tramite riduzione della prenotazione n. 2022/1615 assunta sul cap. 118477/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 da € 60.000,00 ad € 44.408,00 (- € 15.592,00);

Visto il capitolo n. 118477/2022 "spese per attività di supporto e assistenza specialistica per progetti di interesse della direzione " (fondi regionali) che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 14/2014, il Responsabile unico del Procedimento è il Dirigente del Settore Programmazione, controlli e privacy che svolgerà altresì le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241 del 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- L. n. 266 del 2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "approvazione de Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 della Regione Piemonte";
- D.G.R. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i., con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente

perfezionate passive";

- D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 "Codice dei contratti";
- DGR n. 13-3370 del 30/5/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi e direttive volte alla sua attuazione";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;
- L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. 1 - 4970 del 4 maggio 2022: "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- L.R. 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024" (B.U.02 agosto 2022, 6° suppl. al n. 30);
- D.G.R. n. 73-5527 del 03/08/2022 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DETERMINA

- di procedere con una Richiesta di Offerta (RdO) con trattativa diretta su MePA, in relazione al valore complessivo presunto del predetto servizio, sulla base del capitolato descrittivo e prestazionale, contenente le condizioni di svolgimento, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- di dare adeguata copertura alle spese previste di € 44.408,00 (di cui: importo relativo alle prestazioni euro 35.000,00 oneri previdenziali al 4% euro 1.400,00 e IVA al 22% euro 8.008,00) per l'acquisto del servizio di formazione e accompagnamento per il personale del Settore in materia di Internal Audit, tramite riduzione della prenotazione n. 2022/1615 assunta sul cap. 118477/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 da € 60.000,00 ad € 44.408,00 (- € 15.592,00), la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 14/2014, il Responsabile unico del Procedimento è il Dirigente del Settore Programmazione, controlli e privacy che svolgerà altresì le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016;

- di dare atto che alla presente procedura è stato attribuito: Smart CIG Z6C385B74C;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito di Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Dati Amministrazione trasparente: pubblicazione ex art. 37 d.lgs 33/2013

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: € 44.408,00

Norma o titolo a base dell'attribuzione: spese per attività di supporto e assistenza specialistica per progetti di interesse della direzione

Responsabile Unico del Procedimento: Tiziana Zaniolo

Modalità di individuazione Beneficiario: RdO con trattativa diretta su Mepa - Smart CIG Z6C385B74C

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1019A - Programmazione, controlli e privacy)
Firmato digitalmente da Tiziana Zaniolo

Allegato



*Direzione della Giunta Regionale
Settore Programmazione, controlli e privacy
programmazione-controlli-privacy@regione.piemonte.it*

**CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
tramite Richiesta di Offerta con acquisto diretto su MePA
EURO 44.408,00 (O.f.i.) - Smart CIG Z6C385B74C**

Art. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

La funzione di Audit Interno, a seguito di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale, è stata affidata al Settore Programmazione, controlli e privacy.

La funzione di Audit Interno è esercitata mediante accurata analisi dei rischi, valutazioni e raccomandazioni in merito all'effettivo funzionamento dei processi di controllo interno avendo quale riferimento la legislazione vigente e le migliori prassi nazionali ed internazionali in materia di controllo interno e di Audit Interno.

La funzione di Audit Interno non si estende alle attività riferite al Consiglio Regionale (ex art. 70 dello Statuto regionale), al Sistema Sanitario Regionale, alle Società Partecipate dalla Regione Piemonte ad eccezione di quelle in house.

Le Direzioni e/o i Settori regionali sottoposti ad audit, in via sperimentale, sono chiamati a collaborare attraverso:

- a) la messa a disposizione, nei tempi concordati dei dati e delle informazioni richieste, su supporto cartaceo e/o informatico, anche in occasione di interviste;
- b) l'elaborazione tempestiva di commenti e/o di azioni migliorative in risposta ai rilievi e suggerimenti elaborati dalla funzione di audit interno;
- c) l'informativa in merito a riorganizzazioni e progetti speciali che comportino un cambiamento nel profilo dei rischi e del sistema di controllo interno a livello di intera organizzazione, di Direzione e di Settore.

Il presente Capitolato disciplina i contenuti dell'affidamento del servizio di supporto in materia di Internal Auditing e Risk Management del Settore Programmazione, controlli e privacy.

In particolare, il servizio dovrà comprendere l'esecuzione delle attività di seguito elencate:

- Attività formativa volta a rafforzare le competenze del personale del Settore;
- Aggiornamento della Manualistica di riferimento;
- Predisposizione di una prima bozza recante le priorità di audit (Piano di Audit)
- Esecuzione, in via sperimentale, di alcune attività (identificazione degli interventi, analisi della documentazione, esecuzione degli audit anche in loco, attività di reporting).

Inoltre, potranno essere richieste ulteriori attività finalizzate ad assicurare l'efficace espletamento delle attività di internal auditing.

L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire al Settore Programmazione, controlli e privacy, su indicazione di quest'ultimo, tutti i servizi strettamente connessi alle attività oggetto dell'appalto che, pur non espressamente compresi nell'elenco sopra descritto, siano ritenute, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, necessari allo svolgimento ed al buon esito del servizio appaltato.

L'espletamento delle attività sopra elencate dovrà avvenire, indicativamente, secondo la sequenza e la tempistica di cui all'art. 3 del presente Capitolato Speciale.

Art. 2. DURATA DELL'APPALTO E VERBALE DI INIZIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

2.1. Il servizio in oggetto decorre dalla data di stipula del contratto la cui durata sarà non superiore ai **dodici mesi**.

2.2. Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito D.E.C.) e l'operatore economico, dà avvio all'esecuzione delle prestazioni e redige il verbale di inizio dell'esecuzione del contratto.

L'operatore economico, al momento della sottoscrizione di tale documento, dovrà avere perfetta conoscenza delle specifiche e delle modalità indicate nel presente Capitolato e nei documenti di gara.

La sottoscrizione di tale verbale senza obiezione alcuna, comporta da parte dell'operatore economico:

- la piena cognizione della consistenza delle prestazioni da rendere e di tutta la normativa vigente in materia;
- la completa ed incondizionata accettazione delle condizioni riportate nel presente Capitolato e nei restanti documenti di gara.

2.3. L'operatore economico è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal D.E.C. per l'avvio dell'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza, l'Ente ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016. Ugualmente l'Ente si riserva la possibilità di recedere in

qualsiasi momento ai sensi e nei modi di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Art. 3. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

3.1. Al fine di garantire il corretto espletamento degli audit interni è necessario che il servizio in oggetto venga svolto secondo il cronoprogramma di massima dettagliato nella tabella seguente:

| ATTIVITA' | TEMPI indicativi di esecuzione |
|--|---------------------------------------|
| Attività formativa volta a rafforzare le competenze del personale del Settore | I° semestre di attività |
| Aggiornamento della Manualistica; | I° semestre di attività |
| Predisposizione di una prima bozza recante le priorità di audit (Piano di Audit) | I° semestre di attività |
| Esecuzione, in via sperimentale, di alcune attività (identificazione degli interventi, analisi della documentazione, esecuzione degli audit anche in loco, attività di reporting); | II° semestre di attività |

3.2 L' Operatore economico dovrà adeguarsi alle esigenze non prevedibili di variazione delle tempistiche sopra indicate che dovessero emergere nel corso del contratto.

3.3 L' Operatore economico nell'espletamento del servizio dovrà partecipare, qualora specificamente richiesto dal Settore Programmazione, controlli e privacy, ad incontri e riunioni con i funzionari che prestano servizio nei diversi Settori regionali nonché, all'occorrenza, con i Direttori regionali.

3.4 Tutte le attività descritte dovranno essere eseguite con la massima cura e diligenza da parte dell'operatore economico, nel rispetto di quanto prescritto nel presente Capitolato e secondo gli ordini di servizio impartiti dal R.U.P. e dal D.E.C.

3.4 L'Operatore economico dovrà formulare e sottoporre all'approvazione dal D.E.C., 10 giorni dalla data di avvio delle attività, un Piano Generale di Lavoro di livello esecutivo, che illustri, per il periodo di riferimento ed in relazione alle diverse attività da espletare, gli output da realizzare, l'impegno previsto in termini di giornate/lavoro e le relative scadenze.

Tale piano costituirà il riferimento per ogni verifica di corrispondenza, efficacia ed efficienza del servizio fornito.

3.5 In ragione di eventuali necessità connesse a particolari periodi dell'anno, il D.E.C. potrà richiedere la variazione del Piano Generale di Lavoro nonché assegnare all'Operatore economico specifici sotto-obiettivi di periodo o speciali ordini di priorità che l'Operatore economico sarà tenuto a rispettare.

3.6 Tutte le prestazioni che, a giudizio del D.E.C. non rispettano le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite o completate a spese dell'operatore economico entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta.

3.7. L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare al D.E.C. eventuali inconvenienti, irregolarità, cause di impedimento, disagi, rilevati nell'espletamento delle prestazioni al fine di una fattiva collaborazione per la risoluzione delle stesse.

Art. 4. FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO - REVISIONE PREZZI

4.1. Il servizio sarà affidato a corpo con modalità di rendicontazione per un numero di giornate uomo pari a 70.

L'importo complessivo stimato delle servizio è il seguente:

| | |
|-----------------------------------|-------------|
| Importo relativo alle prestazioni | € 35.000,00 |
| Oneri previdenziali | € 1.400,00 |
| IVA | € 8.008,00 |
| Importo complessivo | € 44.408,00 |

Gli importi sopra espressi potranno essere rideterminati in funzione dell'offerta effettuata dall'affidatario e delle prestazioni che effettivamente verranno rese durante il periodo di validità del rapporto contrattuale.

L'importo stimato dell'appalto si intende comprensivo di oneri vari, anche relativi a tasse e imposte, attrezzature, mezzi comprensivi di consumi, prodotti, materiali, manodopera, viaggi, trasferte del personale, responsabilità, oneri di sicurezza propri dell'operatore economico, spese generali, utile d'operatore economico, e quanto altro indicato nel presente Capitolato e nei restanti documenti di gara, a carico dell'operatore economico, avente come fine l'attuazione ed il completamento delle prestazioni date in appalto ed effettivamente rese secondo le modalità e le specifiche in essi indicate; lo stesso si intende pertanto remunerativo per tutte le prestazioni previste, per implicita ammissione dell'operatore economico.

4.2. Sugli importi del presente Capitolato, dopo l'applicazione della percentuale in ribasso risultante dall'offerta dell'aggiudicatario, non sarà riconosciuta alcuna forma di revisione dei prezzi.

4.3. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI.

Art. 5. PRESTAZIONI NON PREVISTE E VARIAZIONI

5.1. L'operatore economico è tenuto, a sua cura e spese, a segnalare per iscritto al D.E.C., dandone motivazione tecnica, la necessità di esecuzione di eventuali attività differenti e/o aggiuntive rispetto a quelle previste dal presente Capitolato.

5.2. In caso di necessità e urgenza il D.E.C. potrà apportare modifiche al Piano Generale di Lavoro che l'operatore economico dovrà attuare con decorrenza immediata. Il D.E.C. ne riconosce, per ogni effetto e conseguenza, la piena efficacia, applicando le norme di cui all'art. 106 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.

Resta in facoltà dell'operatore economico presentare in forma scritta, entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento degli stessi, le osservazioni che ritiene opportune.

5.3. L'operatore economico dovrà provvedere alle variazioni e/o all'esecuzione di servizi non previsto solamente dopo averne ricevuto l'ordine scritto e firmato dal R.U.P./ D.E.C.

5.4. Oltre all'aggiornamento (positivo o negativo) del corrispettivo relativo alle mutate prestazioni, l'operatore economico non avrà diritto a nessun'altra indennità.

5.5. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'operatore economico, se non è disposta dal D.E.C. e preventivamente approvata dall'Ente nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 106 del del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il D.E.C. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'operatore economico, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni dettate dallo stesso.

Art. 6. PERSONALE IN SERVIZIO - NORME DI SICUREZZA

6.1 Per realizzare le prestazioni del presente Capitolato l'operatore economico dovrà essere in grado di eseguire le attività oggetto del presente appalto ed essere in possesso della professionalità richiesta attestata dal possesso di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) o laurea vecchio ordinamento in materie economiche e/o giuridiche o equipollenti e comprovata e pluriennale esperienza in materia di internal auditing e risk management; sono, altresì, richieste specifiche competenze in materia di Advisory strategico con particolare riferimento all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento.

6.2. L'operatore economico dovrà mantenere un comportamento corretto e riguardoso verso i dipendenti dell'Ente uniformandosi alle disposizioni impartite dal presente Capitolato e rispettando le norme di sicurezza e le norme per l'accesso agli uffici regionali, anche nell'ipotesi in cui sopravvengano situazioni di emergenza particolari (es: disposizioni specifiche legate al Covid)

6.3. E' a carico dell'operatore economico la dotazione di telefono cellulare, pc personale ed autovettura. Tutte le dotazioni di cellulari o di altre apparecchiature per la comunicazione e la ricezione comprensivi dei relativi costi di canoni e consumi, sono a carico dell'operatore economico affidatario.

L'operatore economico dovrà garantire la possibilità di effettuare incontri e riunioni virtuali in videoconferenza e/o multiconferenza secondo un protocollo standard comune su rete internet.

Art. 7 SEDI E RECAPITI

7.1. Per tutta la durata dell'appalto l'operatore economico dovrà mantenere edotto l'Ente circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale e la sede amministrativa competente da cui dipendono le attività oggetto del presente appalto, comunicando e, ove necessario, aggiornando gli indirizzi, i numeri di telefono, e-mail, entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta modifica.

Art. 8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

8.1. Il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di cui agli art. 31 e 101 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 è il Dirigente del Settore Programmazione, controlli e privacy della Regione Piemonte.

8.2. La Regione Piemonte verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'operatore economico attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto. A tale D.E.C. sono assegnati i compiti di coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico – contabile dell'esecuzione del contratto; inoltre lo stesso assicura la verifica di conformità del servizio da contratto eseguito da parte dell'operatore economico, accertando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

8.3. Il D.E.C., sulla base delle indicazioni del R.U.P. di avvio all'esecuzione della prestazione con apposito verbale, ordina eventuali sospensioni dell'esecuzione, qualora sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, ai sensi dell'art. 107 del Codice e riprese dell'esecuzione e rilascia il certificato di avvenuta ultimazione delle prestazioni.

8.4. La vigilanza ed il controllo sulle prestazioni competerà quindi a tale soggetto per tutto il periodo del servizio, con la più ampia facoltà e coi modi ritenuti più idonei. Lo stesso potrà disporre in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso ed a sua discrezione e giudizio, l'esecuzione di visite ispettive presso i luoghi di effettuazione delle prestazioni, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato, nei restanti documenti di gara e nel contratto nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti in materia. Per una funzionalità del controllo, l'operatore economico è obbligato a fornire al R.U.P. e al D.E.C., tutta la collaborazione necessaria.

8.5. L'operatore economico è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni che il R.U.P. ed il D.E.C. potranno adottare, anche a seguito dei controlli effettuati nei riguardi delle prestazioni oggetto del servizio.

In via ordinaria tutti gli ordini e le disposizioni provenienti dall'Ente verranno trasmessi all'operatore economico in forma scritta. Tuttavia, in caso di urgenza, il R.U.P. ed il D.E.C. potranno dare disposizioni anche verbali per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio.

8.6 Per l'esecuzione del presente contratto le figure del R.U.P. e del D.E.C. potranno anche coincidere.

Art. 9. SOSPENSIONI

9.1. L'operatore economico non può, per nessun motivo sospendere o comunque rallentare di propria iniziativa l'esecuzione del servizio, con espressa rinuncia ad eccezioni di qualsiasi genere.

9.2. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali – non prevedibili al momento della stipula – che impediscono, in via temporanea, l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni contrattuali, il Direttore dell'Esecuzione può disporre la sospensione dell'esecuzione, redigendo il verbale di cui all'art. 107, comma 1, del D. Lgs. 50 del 2016. La sospensione può altresì essere disposta dal R.U.P., per ragioni di necessità o di pubblico interesse. La sospensione deve essere disposta per il tempo strettamente necessario; una volta cessate le cause che l'hanno determinata, il R.U.P. dispone la ripresa dell'esecuzione.

9.3. Nel caso di sospensione, il D.E.C. compila apposito verbale nel quale devono essere indicate le ragioni della sospensione e l'imputabilità delle medesime, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, gli strumenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale deve essere sottoscritto dall'operatore economico e inviato al RUP.

9.4. La ripresa dell'esecuzione del contratto è ordinata dal RUP, non appena siano venute a cessare le cause della sospensione; il D.E.C. redige apposito verbale, firmato dall'esecutore e inviato al RUP.

9.5. Ove il tempo di sospensione superi un quarto della durata complessiva del contratto, o comunque il termine di 6 (sei) mesi, l'affidatario può chiedere la risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 107, comma 2, del D. Lgs. 50 del 2016.

9.6. Ai sensi dell'art. 107, comma 4 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, ove successivamente all'avvio del servizio insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare

svolgimento del servizio, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale del servizio non eseguibile, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni del servizio sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa del servizio.

Art. 10. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

10.1 L'operatore economico affidatario si impegna, pena nullità del contratto, ad assumere gli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e D.L. 187/2010, di seguito riportati :

□ L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

□ L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

□ la stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

□ la stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

□ l'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia degli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

10.2 L'operatore economico affidatario invierà la fattura secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e secondo le disposizioni regionali in materia, con il riferimento alle attività svolte e al relativo corrispettivo.

10.3 Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere

indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara).

10.4 Le fatture, unitamente alla documentazione prevista attestante l'erogazione del servizio (SAL e rendiconto giornate-uomo erogate), dovranno essere sottoposte al Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) e al RUP, al fine della verifica riguardante la corretta esecuzione del contratto.

10.5 L'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale dopo aver verificato che da

parte del soggetto aggiudicatario sia stato effettuato il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti, ove presenti, mediante acquisizione d'ufficio

del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo all'Appaltatore e a tutti i subappaltatori se presenti.

10.6 Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

Art. 11. STIPULA DEL CONTRATTO

11.1 Il contratto verrà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

11.2 Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

ART. 12. OBBLIGAZIONI DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO

12.1 Sono a carico dell'operatore economico affidatario tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei Servizi del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

12.2 L'operatore economico affidatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme.

12.3 L'operatore economico affidatario si obbliga a:

☐ manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni contrattuali oggetto del Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

☐ predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, e a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione di monitorare la conformità dei Servizi alle prescrizioni contrattuali;

12.4 L'operatore economico affidatario si impegna:

☐ a rispettare quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 della Giunta regionale ;

☐ a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014;

☐ a rispettare quanto previsto nel "Nuovo disciplinare per l'uso degli strumenti informatici. Revoca della D.G.R. n. 2-12269 del 05.10.2009" adottato con D.G.R. n. 2-5456 del 3/08/2022;

☐ ad assicurare la riservatezza in riferimento alle informazioni, ai documenti e agli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;

☐ a rispettare quanto disposto dall'art. 53 ,comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001.

ART. 13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

13.1 L'esecuzione del contratto in oggetto avverrà nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni e integrazioni e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".